

I N D I C E

DELLE MATERIE CONTENUTE NEL VOLUME SETTIMO.

A

<i>Aberdeen (lord), con insolenti parole censura, dinanzi il Parlamento inglese, re Carlo Alberto, per la guerra che fa in Italia contro l'Austria, alla quale, secondo ch'ei dice, il Piemonte va debitore della Savoia e dello splendore in che è salito</i>	pag. 35
— <i>taccia di sofisticeria e sfacciataggine il manifesto del ministero piemontese alle nazioni della civile Europa, pubblicato a giustificare la ripresa della guerra contro l'Austria</i>	" ivi
— <i>fa elogi alla dispotica dominazione tenuta dall'Austria in Italia</i>	" ivi
— <i>dichiara che, se il Piemonte riportasse vittoria sull'esercito austriaco, sorgerebbero gravissime difficoltà</i>	" ivi
<i>Accame (Nicolo'), interviene a sottoscrivere, in nome del comandante in capo della Guardia nazionale di Genova, general Avezzana, la capitolazione tra le truppe piemontesi di presidio e il popolo per lo sgomberamento di esse dalla città</i>	" 34
— <i>siccome uno degli autori della insurrezione di Genova, è escluso dall'amnistia accordata ai Genovesi dal general La-Marmora, dopo la capitolazione di quella città</i>	" 56
<i>Acerbi, tenente d'artiglieria nell'esercito veneto, si lodano i suoi zelanti ed assidui adoperamenti nella difesa della batteria sul Ponte della strada ferrata</i>	" 418
<i>Adelsheim, suo dispaccio al feldmaresciallo Radetzky intorno all'esito del primo attacco dato a Marghera dall'artiglieria austriaca</i>	" 180
<i>Albertini: uno de' principali autori della insurrezione popolare di Genova, è escluso dall'amnistia accordata ai Genovesi dal generale La-Marmora dopo la capitolazione di quella città</i>	" 56
<i>Alberto, arciduca d'Austria, comanda la divisione dell'avanguardia dell'esercito austriaco nella battaglia data dall'esercito piemontese sui piani di Novara, ed è lodato dal feldmaresciallo Radetzky dell'opera prestata nella frodolenta sconfitta di esso esercito</i>	" 28
<i>Alemann, è lodato dal feldmaresciallo Radetzky del valore mostrato nella stessa occasione</i>	" 29
<i>Alessandri, capitano della Marina veneta, è eletto, membro di una Commissione, incaricata di armare in guerra quaranta trabaccoli a difesa di Venezia contro l'Austriaco</i>	" 165
<i>Alessandria: notizie intorno alla occupazione di essa città da parte dell'Austria; sul qual fatto si notano le varie assicurazioni date dal ministero piemontese, che gli Austriaci non avrebbero occupato quella importantissima piazza</i>	" 161